

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Due sono i plessi di Scuola Secondaria di I° grado:

La Scuola "Renato Fucini"

è ubicata a San Marcello in Via di Villa Vittoria e serve un ampio bacino di utenza costituito dalle varie frazioni del territorio, dal Comune limitrofo di Piteglio nonché dalle località di Pracchia e le Piastre appartenenti al Comune di Pistoia. L'edificio, risalente agli anni '60, è disposto due piani con locali ampi e soleggiati, l'atrio, a pianterreno, funge da aula magna. Formata da nove classi, la scuola, raccoglie una popolazione scolastica di circa 182 alunni. Il tempo scuola è di 29 ore settimanali +1 con rientri pomeridiani per attività facoltative o lezioni di recupero. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 13.30, con due intervalli di dieci minuti.

La scuola "Alcide De Gasperi" [e-mail mediacutigliano@gmail.com](mailto:mediacutigliano@gmail.com)

è collocata in Via de' Papiglioni, a valle del paese di Cutigliano, in un punto ameno e tranquillo. L'edificio, attiguo alla Scuola Primaria, fu costruito negli anni '60 ed ospita gli alunni provenienti dalle frazioni di Pianosinatico, Pian degli Ontani e Pian di Novello e dal Comune di Abetone. Il trasporto degli alunni è in parte organizzato dal Comune di Cutigliano, l'orario è articolato in 6 ore giornaliere con ingresso alle ore 8.15 ed uscita alle 13,50 con un intervallo di 15 minuti.

ORARIO FLESSIBILE

Già dallo scorso anno scolastico il collegio dei docenti ha adottato per le scuole secondarie di primo grado , nell'ambito delle prerogative concesse dalla legge nazionale sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche , un orario flessibile su cinque giorni la settimana .

Il monte ore derivante dalla contrazione di una giornata viene , su delibera annuale , impegnato per

- Sostituzione docenti assenti , al fine di evitare la divisione degli alunni nelle classi
- Attività di sostegno e recupero di lingua 2 per alunni stranieri (anche appartenenti a ordini diversi)
- Flessibilità didattica e/o lavoro per gruppi e per classi parallele su attività di progetto
- Recupero individualizzato
- Valorizzazione delle eccellenze
- Sorveglianza alunni inizio e fine delle lezioni, intervalli
- Tutoring
- Attività di approfondimento
- Visite guidate

Le attività sopra citate sono oggetto di pianificazione e rendicontazione finale .

QUADRO ORARIO

Orario di lezione nelle tre classi della scuola media

Discipline	Ore di lezione
Religione	1
Italiano	5
Storia e Geografia	4
Prima lingua Straniera: inglese	3
Seconda lingua: francese o spagnolo	2
Scienze e Matematica	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2

TOTALE 29 +1 ora
settimanale di
approfondimento

La programmazione

Nella parte iniziale dell'anno scolastico il Collegio Docenti indica gli obiettivi didattici ed educativi generali a cui i vari Consigli di classe si richiamano. ogni docente poi, effettuate le prove d'ingresso, elabora la propria personale programmazione individuale.

Il nuovo Obbligo di Istruzione declina otto competenze chiave attorno alle quali si snoda la programmazione di ogni singola scuola .

Cliccando sul link si può sfogliare tutto l'opuscolo dedicato al nuovo obbligo di istruzione .

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all2_dm139new.pdf

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

	Classi prima e seconda COMPORAMENTI	classe terza COMPORAMENTI
EDUCARE A COMPORAMENTI CIVILMENTE E SOCIALMENTE RESPONSABILI	<ul style="list-style-type: none">➤ Stabilire corretti rapporti interpersonali con gli adulti e con i compagni➤ accettare le norme che consentono il corretto svolgimento della vita sociale a scuola➤ aiutare i compagni in difficoltà➤ rispettare il materiale scolastico e portare solo quello occorrente	<ul style="list-style-type: none">➤ Stabilire corretti rapporti interpersonali con gli adulti, con i compagni ed accettazione delle norme che consentono il corretto svolgimento della vita sociale a scuola➤ Essere disponibili a partecipare all'attività, sapendo lavorare con gli altri e cercando di ottenere un maggiore autocontrollo.➤ Sviluppare il senso di responsabilità intesa come comprensione e tolleranza verso gli altri
EDUCARE ALLA CONOSCENZA DI SE' E DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">➤ intervenire al momento opportuno e in modo ordinato➤ rispettare le norme che consentono il corretto svolgimento dell'attività scolastica➤ mostrare apertura nei confronti di diverse etnie, culture, religioni	<ul style="list-style-type: none">➤ Impegnarsi nelle attività del gruppo dei coetanei, del gruppo classe, dell'istituto➤ Sviluppare il senso di responsabilità intesa come comprensione e tolleranza verso gli altri.➤ Consolidare la propria coscienza nei confronti di atteggiamenti sociali (razzismo e pregiudizi) per agire liberamente e criticamente
EDUCARE AL METODO DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">➤ eseguire i compiti assegnati e rispettare i tempi delle consegne➤ impegnarsi nello studio individuale ed informare gli insegnanti sulle difficoltà incontrate	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare ulteriormente interessi personali all'interno dei contenuti➤ Elaborare in modo personale i contenuti, utilizzando linguaggi verbali e non verbali➤ Usare correttamente linguaggi verbali e non (matematico, figurativo, grafico, musicale, corporeo).

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

	COMPETENZE classi prime e seconde	COMPETENZE classi terze
EDUCARE ALLE VARIE FORME DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ saper ascoltare ➤ saper leggere in modo corretto ➤ sapersi esprimere usando linguaggi verbali e non verbali ➤ acquisire le diverse tecniche e chiavi di lettura ➤ Sviluppare la capacità di esprimere se stessi e comunicare con linguaggio appropriato ➤ Esercitare la creatività per esprimere sentimenti in forma originale e personale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conseguire una lettura corretta ed espressiva ➤ Consolidare le tecniche di base per realizzare elaborati in forma originale ➤ saper esprimere un giudizio personale ➤ Saper esporre quanto letto ed ascoltato con linguaggio appropriato ➤ Strutturare in maniera ordinata e personale esperienze oggettive e soggettive
EDUCARE AL METODO SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Memorizzare contenuti, regole e formule fondamentali ➤ Saper elaborare i dati raccolti con l'osservazione ➤ Consolidare la capacità di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare contenuti, regole e criteri. ➤ Favorire lo sviluppo graduale delle capacità di organizzare le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere in modo razionale situazioni problematiche

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Ogni docente, effettuate le prove d'ingresso, elabora in genere entro la fine di ottobre, la propria personale programmazione individuale. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono ordinati per discipline e per educazioni. Le educazioni sono riunite nell'unica dicitura di **educazione alla convivenza civile** che viene svolta trasversalmente in tutte le discipline. Essa comprende l'educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività. Tali educazioni non sono separate dalle discipline, infatti le une rimandano alle altre e un obiettivo specifico di apprendimento di una delle dimensioni della convivenza civile è sempre anche disciplinare e viceversa.

DISCIPLINE	OBIETTIVI
Italiano	comprensione della lingua orale e scritta; conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico evolutivi; conoscenza ed organizzazione dei contenuti
Storia	conoscenza degli eventi storici; capacità di stabilire relazioni tra fatti storici; comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici
Geografia	conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione; uso degli strumenti propri della disciplina; comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione ed uso del linguaggio specifico
Lingua straniera	comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche; conoscenza della cultura e della civiltà
Matematica	conoscenza degli elementi specifici della disciplina; osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; comprensione ed uso dei linguaggi specifici
Scienze	conoscenza degli elementi propri delle discipline; osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti; formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale; comprensione e uso dei linguaggi specifici
Tecnologia	osservazione e analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente; progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative; conoscenze tecniche e tecnologiche; comprensione e uso dei linguaggi specifici
Arte e immagine	capacità di vedere-osservare e comprensione e uso dei linguaggi visivi specifici; conoscenza e uso delle tecniche espressive; produzione e rielaborazione dei messaggi visivi; lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico
Musica	comprensione e uso dei linguaggi specifici; espressione vocale e uso di mezzi strumentali, capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; rielaborazione personale di materiali sonori
Attività fisica e sportiva	consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base; potenziamento fisiologico; conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie; conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva
Educazione alla convivenza civile	trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità acquisite nell'educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività.
Religione	conoscenza dei contenuti essenziali della religione; capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti; comprensione ed uso dei linguaggi specifici
Attività alternativa	studio individuale assistito

La verifica

Le verifiche, a livello didattico, hanno lo scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni, la validità della programmazione con la possibilità di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe. Rientra nella programmazione elaborata a livello dei singoli Consigli di classe e dal singolo docente stabilire quanti e quali tipi di verifica adottare in ogni classe e per ogni materia; in genere vengono così strutturate:

- **organicamente distribuite nel tempo**, al fine di evitare carichi eccessivi soprattutto nei periodi più delicati dell'attività scolastica, quali la fine del quadrimestre o la conclusione dell'anno;
- **variate**, in maniera tale da permettere agli studenti di misurarsi con tipi di prove diverse .

Fanno parte dei tipi di verifica adottati nella scuola:

- ◆ i test d'ingresso
- ◆ le prove oggettive oggi correntemente in uso (trattazione sintetica di argomenti, questionari a risposta aperta, scelta multipla, test del tipo vero/falso, prove strutturate e semistrutturate, problemi a soluzione rapida ...) che permettono di avere una "fotografia" della classe posta davanti alle identiche difficoltà in uguali condizioni psicologiche, emotive ed ambientali
- ◆ i compiti in classe di tipo tradizionale
- ◆ le interrogazioni e i colloqui orali
- ◆ le verifiche interdisciplinari, volte a rendere espliciti i collegamenti tra le diverse discipline e ad accertare il grado di maturità raggiunto in ordine al conseguimento di una mentalità interdisciplinare.

Gli indicatori che ogni insegnante dovrà tenere presente nella valutazione del profitto sono:

- ◆ la conoscenza dei contenuti specifici
- ◆ la comprensione dei contenuti specifici
- ◆ l'acquisizione di una terminologia appropriata e di una esposizione sciolta e corretta
- ◆ l'acquisizione di abilità di comprensione, di applicazione, rielaborative, analitiche, sintetiche, logico-deduttive e critiche rilevate tenendo conto del reale livello di partenza dell'allievo
- ◆ l'impegno, la continuità di lavoro, l'interesse e la partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica;

La valutazione

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo educativo , pone al centro l'alunno nella sua totalità, per favorire la maturazione globale della persona e la presa di coscienza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità ,in relazione ai vari momenti in cui viene attivata essa può essere:

diagnostica, attivata all'inizio dell'anno scolastico, intesa come forma di ricognizione della situazione di partenza; si attua in questo momento un intervento in continuità con la Scuola primaria , in quanto vengono misurate le stesse competenze che i docenti della Scuola Primaria hanno valutato in uscita.

formativa, intesa come somma delle occasioni educative offerte dagli insegnanti agli alunni; interessa l'andamento quotidiano dell'attività didattica, con percorsi individualizzati di apprendimento; procede con misurazione del profitto e con modalità propositive di recupero e di miglioramento;

sommativa, collocata, dal punto di vista temporale, alla fine dei due periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico , è intesa come sintesi dell'effettiva situazione educativa di ciascun alunno.

orientativa, in quanto dovrà offrire all'allievo stesso, agli insegnanti ed alle famiglie concreti strumenti per conoscere le capacità, i limiti e le attitudini di ciascuno studente

Le verifiche formative e sommative prevedono una valutazione trasparente, fondata su criteri esplicitati e condivisi dai consigli di classe; gli indicatori su cui i docenti si basano sono i seguenti:

- ◆ impegno, interesse, partecipazione,
- ◆ capacità espositiva ,
- ◆ rielaborazione delle conoscenze ,
- ◆ conoscenza degli argomenti richiesti.

Modalità di valutazione

Ottimo 9-10	L'alunno possiede conoscenze ampie ,approfondite e complete ,è in grado di applicarle e rielaborarle in modo personale, usando un linguaggio chiaro ed appropriato .Effettua con disinvoltura analisi e sintesi . Il suo metodo di studio è autonomo e produttivo
Distinto 8	L'alunno dimostra di possedere un patrimonio conoscenze generalmente organico e stabile e le sa applicare correttamente;espone in modo appropriato . Il suo metodo di studio è consolidato ed organico
Buono 7	L'alunno possiede un buone conoscenze senza un particolare livello di approfondimento, è in grado di applicarle pur con qualche errore. La sua terminologia risulta abbastanza chiara ed il metodo di studio è organizzato
Sufficiente 6	L'alunno possiede le conoscenze in maniera semplice ed essenziale,non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici La sua esposizione è generalmente chiara ed accettabile. Il metodo di lavoro è da consolidare
Non sufficiente 4-5	L'alunno possiede conoscenze superficiali o frammentarie e scarse e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici . Non è autonomo nella rielaborazione degli apprendimenti e ne coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. È incerto nell'uso del linguaggio ed il suo metodo di studio è approssimativo

Le valutazioni sono comunicate agli studenti e riportate sul registro personale dei Docenti ; al termine del primo quadrimestre i genitori ne prendono visione tramite la scheda che va firmata e restituita alla scuola . Le famiglie inoltre vengono informate sul profitto mediante la nota informativa , consegnata a metà del quadrimestre.

Al termine del triennio e dopo il superamento dell'esame di Licenza agli studenti viene consegnata la **Certificazione delle competenze** , documento istituito secondo l'art.10 del DPR 275/1999. Tale dichiarazione, oltre ad assumere una funzione di orientamento e sostegno al processo formativo di ciascun alunno, registra le competenze acquisite , capacità e potenzialità dimostrate nelle diverse aree disciplinari e traguardi raggiunti dall'alunno, particolari attitudini emerse durante l'attività scolastica del triennio, piano di studi seguito.

Il tempo-scuola

L'orario delle lezioni è fissato in 29 ore curricolari settimanali +1 , in tal modo si è cercato di conservare un congruo monte-orario alle varie discipline. Le attività pomeridiane si svolgono, in genere dalle ore 14 circa alle ore 16.30.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

(come aiutare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado)

Negli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, sono previsti vari incontri per fornire una serie di indicazioni utili alla scelta della futura scuola, ma anche in quelle terminali della scuola secondaria di secondo grado si prevede una serie di iniziative tese a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e a facilitare la scelta della facoltà universitaria

- Entro marzo è previsto un incontro con gli alunni delle classi seconde delle scuole medie allo scopo di lustrare loro le varie tipologie di scuole secondarie di 2° grado con i rispettivi quadri orari. In questa occasione verrà distribuito l'opuscolo "Che fare".
- Nel periodo ottobre-dicembre verranno effettuati una serie di incontri con gli studenti delle classi terze per approfondire la conoscenza dei quadri orari dei vari Istituti superiori, comunicare le iniziative di orientamento delle singole Scuole, programmare e organizzare gli stage scolastici.
- Nella prima settimana del mese di dicembre è previsto un incontro con i genitori degli alunni delle classi terminali per presentare i corsi IGEA e ITI dell'Istituto comprensivo.
- Nel mese di dicembre gli alunni delle classi terze verranno accolti (in giornate diverse) presso la Scuola Secondaria di II° grado "P.Calamandrei"; gli insegnanti delle classi prime illustreranno a turno i laboratori, i libri di testo, i programmi delle varie discipline, i progetti.
- Nelle seconda metà del mese di gennaio verranno organizzati gli stage scolastici: gli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado verranno accolti per una giornata dalla Scuola presso la quale intendono iscriversi. Saranno inseriti in una classe prima e potranno assistere alle lezioni curricolari.

I Progetti

Considerando che le finalità e gli obiettivi istituzionali della scuola indirizzati al raggiungimento del successo formativo sono:

- l'educazione integrale della persona
- la conoscenza del territorio
- la dimensione orientativa, intesa come scoperta di sé e del mondo in generale
- la maturazione del concetto personale di identità
- la motivazione ad apprendere e a dare senso e significato a ciò che si apprende

il Collegio dei Docenti individua come aspetti da privilegiare:

- la conoscenza dei linguaggi multimediali
- la conoscenza del proprio territorio
- la sviluppo della creatività
- i corsi di recupero in orario pomeridiano
- l'attività fisico-motoria

Il complesso dei progetti fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Nel corso dell'anno scolastico il Piano può essere integrato anche in relazione a proposte di enti, associazioni, realtà produttive, genitori.